

La nostra battaglia  
per l'urbanistica

## Coordinamento gruppo consiliare Pd

Milano

Apprendiamo dalle valutazioni del suo lettore, signor Sacerdoti, che l'assessore Masseroli avrebbe concesso alla minoranza sul Pgt solo quanto alla città è già praticamente dovuto. Una sua risposta poi afferma che in fondo non c'è da stupirsi visto il diverso livello di preparazione tra centrosinistra e centrodestra. Al netto delle valutazioni sulle colpe della sinistra mondiale da Spartacus ad oggi, ci permettiamo tuttavia di ricordare che effettiva-

mente sì, per una volta, grazie alle opposizioni un atto in materia di urbanistica vedrebbe corrisposto quanto è dovuto alla città. In particolare i numeri riguardanti la previsione del verde negli scali ferroviari e nei diversi ambiti di trasformazione urbana passeranno da 1.503.275,85 metri quadrati a 3.037.059,65 metri quadrati, con l'obbligo, ottenuto dalle opposizioni, di destinare il 35 per cento del costruito ad housing sociale. Che poi una volta al governo della città il

centrosinistra dovrebbe comportarsi in modo ben differente dalla giunta Moratti, mostrando ulteriori ambizioni, non vi è dubbio.

*Spartacus era un gladiatore, abituato a lottare per vivere o morire. Non voglio continuare a polemizzare, ma a mio modestissimo parere, questo è ben diverso dal «camicciare» a cui il centrosinistra, da Massimo D'Alema in poi, sembra ispirarsi. Spartacus, continuando a giocare, era forse un anarchi-*

*co di destra, categoria che in Italia ha un sacco di affezionati, anche inconsapevoli (Berlusconi potrebbe essere per esempio uno di questi, sempre a mio modestissimo parere). Ora, veniamo al piano regolatore: la giunta di centrodestra vuole far tornare a Milano circa 350 mila nuovi milanesi e quindi vuole costruire più case, facendo così un grande regalo ai suoi elettori (i cementificatori). E voi che fate? Discutete sul verde. Okay, siamo a posto: mi metto il cuore in pace, salutiamo anche le prossime elezioni.*

